

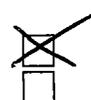
CL. 02-18-02/1327/2018/X
02-06/276/2017/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1323

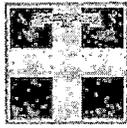
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



OGGETTO: nuove risorse per la rimozione dell'amianto - Atto di indirizzo collegato al DDL n.286 "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020"

- Il tema dell'amianto è tristemente noto nella nostra Regione e l'obiettivo condiviso da tutti è quello di arrivare a fare in modo che il Piemonte possa diventare una regione "amianto free". Molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare.
- In tal senso risultano fondamentali le operazioni di mappatura dell'amianto di origine naturale e di origine antropica: un processo di raccolta dati impegnativo, attualmente ancora in corso, ma che risulta fondamentale e propedeutico per addivenire alla predisposizione degli strumenti programmatori.
- Secondo quanto riportato sul sito di Arpa, la mappatura è stata effettuata utilizzando una serie di criteri che hanno consentito di selezionare le aree prioritarie e più significative del territorio. Sono stati presi in considerazione i comuni più densamente abitati (popolazione maggiore di 10.000 abitanti) e afferenti a distretti industriali e territoriali rilevanti. L'ambito di indagine complessivo si estende su un'area di oltre 9.000 kmq e coinvolge completamente o parzialmente circa 600 comuni con oltre il 70% della popolazione regionale (più di 3 milioni di abitanti). Secondo le prime stime, è stata considerata una presenza di amianto tra i 50 ed i 70 milioni di metri quadri ed un fabbisogno di circa 1 miliardo di euro.
- Mentre proseguono le operazioni di bonifica legate ai siti di interesse nazionale, resta un tasto dolente la copertura finanziaria di misure sulla mole di manufatti contenenti amianto richiamata sopra.
- In tale contesto, desta particolare preoccupazione la presenza notevole di coperture contenenti amianto negli istituti scolastici e nei strutture sanitarie (con



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

riferimento a queste ultime, il problema verrà verosimilmente ed in parte superato con l'avvio dei lavori di cui alla proposta di deliberazione presentata dalla Giunta regionale relativa alla programmazione sanitaria).

Il Consiglio regionale impegna la Giunta,

- A reperire le risorse ritenute necessarie per avviare nuovi bandi per la rimozione dei manufatti contenenti amianto, con particolare riferimento alle strutture scolastiche e sanitarie.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)